

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

BANDO DI GARA

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2 C.I.G. 6536668513.

A. Preambolo

La pubblicazione del presente Bando di gara, del Disciplinare e relativi allegati avviene secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla pertinente normativa di cui al successivo punto 5.

Al riguardo si rileva che la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha previsto che il termine oltre il quale si applicano, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all'ambito previste dall'art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) è stabilito al 31 dicembre 2015.

In considerazione di tale previsione normativa, l'Ente appaltante (come meglio individuato al successivo punto 1.), al fine di evitare la comminazione di sanzioni, è dunque tenuto a rispettare la stringente scadenza del 31 dicembre 2015 per la pubblicazione degli atti di gara.

Va peraltro evidenziato come la complessità degli adempimenti tecnici prodromici alla corretta formulazione dei documenti di gara, che mal si concilia con le stringenti tempistiche previste dalla normativa per la pubblicazione dei medesimi, ha impedito che, alla data di pubblicazione del presente Bando, risultasse formalmente conclusa l'interlocuzione con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Conseguentemente, ferma la pubblicazione degli atti di gara ai fini del rispetto delle tempistiche di indizione della procedura previste dalla succitata normativa vigente, l'Ente appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessari a seguito della eventuale formulazione di osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nonché alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento.

Tali modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente Bando di gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

Laddove le suddette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni dovessero intervenire, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara

verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime.

1. **Ente appaltante:** Città Metropolitana di Torino, Via Maria Vittoria, 12 – CAP 10123, TORINO
2. **Categoria di servizio:** Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell'ambito territoriale di Torino 2, riportati in allegato A.
3. **Importo contrattuale:** € 333.154.844,24. **Valore annuo del servizio** € 27.762.903,69.
4. **Luogo di esecuzione:** Gli interi territori comunali dei Comuni (di seguito "*Enti locali concedenti*") riportati in allegato A.
5. **Riferimenti legislativi:** D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e s.m.i., Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "*decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi*"), Decreto Ministeriale 18 ottobre 2011 sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "*decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito*"), Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 (in seguito definito "*regolamento sui criteri di gara*"), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, e Decreto Ministeriale 5 febbraio 2013 di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all'attività di distribuzione del gas naturale.
6. **Durata dell'affidamento del servizio:** 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è il 01/01/2017. L'allegato A riporta la scadenza delle gestioni in essere che sono tutte anticipatamente cessate ai sensi di legge.
7. **Documentazione riguardante l'affidamento:**
 - a. il presente bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
 - b. il disciplinare di gara;
 - c. lo schema di Contratto di servizio;
 - d. le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale.
8. **Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:** La documentazione di gara è liberamente consultabile in formato digitale presso il Servizio Qualità dell'aria e Risorse Energetiche, C.so Inghilterra, 7, tel. 011 861.6759 – 861.6886, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. È altresì possibile avere copia della documentazione su supporto informatico o mediante accesso diretto al seguente link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-energetiche/distribuzione-gas-naturale/gara-ambito-2>

- 9. Dati significativi degli impianti:** i dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.
- 10. Obbligo di assunzione del personale:** l'Allegato C riporta per ogni singolo gestore l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il Decreto Ministeriale 21 aprile 2011 sugli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas, adottato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.
- 11. Partecipazione alla gara:** Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:
- a. i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara;
 - b. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 13.881.451,84 o per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € 145.004.322,08;
 - c. i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara è pari a 189.234 (anno 2014).

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara.

La verifica del possesso dei requisiti generali, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale (servizi ad accesso riservato-avcpass: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di mal funzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità di accedere al sistema, sarà ammessa la qualificazione dell'offerta in forma tradizionale.

I concorrenti, con la domanda di partecipazione, dovranno produrre il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica dei requisiti.

- 12. Termine ultimo per la presentazione delle offerte:** Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12 del giorno 04.05.2016**, pena la tassativa esclusione dalla gara, all'indirizzo Città metropolitana di Torino - Ufficio protocollo generale - Servizio Appalti Contratti ed Espropriazioni Via Maria Vittoria 12, 10123 con le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, **a pena di esclusione**, un unico plico, adeguatamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (inclusi fax, e-mail, P.E.C. e numero telefonico) e la seguente dicitura:

*“Gara per l’affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell’ambito di Torino 2 - C.I.G. 6536668513”*Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana e i documenti dovranno essere tradotti con asseverazione.

Il plico contenente l’offerta deve essere trasmesso con lettera raccomandata A.R. del servizio postale, o mediante ditte specializzate, o mediante presentazione all’Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Torino entro i termini sopra indicati. Il recapito dell’offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente; non sono, pertanto, prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato, ancorché spedite in data anteriore, neppure se con contenuto aggiuntivo rispetto a offerte precedentemente recapitate. E’ obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti, che sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, previa richiesta alla stazione appaltante da formulare con un preavviso di almeno 30 giorni. Successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione.

Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara. La Commissione di gara verifica l’avvenuto espletamento del sopralluogo.

13. Domanda di partecipazione: L’offerta, predisposta secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara, deve contenere la domanda di partecipazione redatta su carta intestata del concorrente, formulata come in allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara, e sottoscritta dal legale rappresentante in conformità con l’articolo 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, oltre a quanto ivi previsto, i seguenti documenti:

- a) fotocopia di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità;
- b) le dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 rese, in conformità al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (e allegando copia di un documento valido d’identità), dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, oppure dal socio di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, oppure in caso di società con tre soci di cui almeno uno possieda il 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci in possesso del 50% della

partecipazione societaria come indicato nella sentenza del Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria n. 24 del 6.11.2013);

- c) garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € 145.004.322,08, nel caso in cui il concorrente non possieda un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 13.881.451,84, ai fini della prova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara;
- d) allegati come necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell'ambito, come precisato nell'allegato D;
- e) il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica dei requisiti.

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, i concorrenti dichiarano, alternativamente:

- 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari, il concorrente dovrà presentare:

- 1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 7 e 8 dell'allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 11 dell'allegato D);
- 2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:

- i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 7 e 8 dell'allegato D);
 - ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10 dell'allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10, comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;
3. la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore di ciascuna impresa partecipante alla riunione;
 4. il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica dei requisiti.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali, ai sensi dell'art. 10, comma 9, del regolamento sui criteri di gara.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 38, comma 2-*bis*, del D.lgs. n. 163/2006, in caso di dichiarazione mancante, incompleta e in ogni altro caso di irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 della disposizione citata, il concorrente che vi ha dato causa sarà obbligato a corrispondere alla Stazione appaltante una sanzione pecuniaria pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00). In tal caso, ferma la sanzione, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a giorni 10 (dieci) per l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione mancante o incompleta.

In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non ne sarà richiesta la regolarizzazione, né sarà applicata alcuna sanzione.

14. Apertura delle offerte e aggiudicazione:

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, plurime, alternative, parziali o condizionate.

Il giorno **05.05.2015** alle ore **9,30** in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana di Torino , Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, in seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara gara eventualmente avvalendosi delle competenze di apposito esperto per valutare eventuali profili tecnici relativi alla fase di ammissione.

I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della stazione appaltante.

In caso di esercizio della facoltà di cui all'art. 10, comma 9, del regolamento sui criteri di gara, l'esito delle verifiche condotte in ordine al possesso dei requisiti sarà comunicato in apposita seduta pubblica la cui convocazione sarà comunicata ai partecipanti a mezzo *fax* o P.E.C..

Terminata la fase di ammissione, le offerte dei concorrenti ammessi verranno rinviate ad apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 11 del regolamento sui criteri di gara, che, effettuata l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica in seduta pubblica appositamente convocata, procederà poi in seduta riservata alla valutazione dei contenuti dell'offerta tecnica con conseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Terminata tale fase di valutazione, in una nuova seduta pubblica, la cui data verrà successivamente comunicata ai concorrenti, la Commissione Giudicatrice, dopo aver reso noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, attribuendo loro i punteggi relativi.

Al termine, sommati i punteggi attribuiti per ogni concorrente, verrà stilata la graduatoria finale e si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi del punto 2 "*Piano industriale e verifica di offerte anomale*" di cui al Disciplinare di gara.

L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

15. Lingua prescritta: Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

16. Garanzia provvisoria: I concorrenti devono presentare in sede di offerta una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a € 555.258,07, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione e dell'obbligo di versamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-*bis*, D.Lgs. n. 163/2006. In caso di parziale escussione della garanzia per il pagamento della sanzione di cui al periodo precedente, il concorrente è tenuto a reintegrare la medesima garanzia entro e non oltre il termine indicato dall'Ente appaltante.

La cauzione deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata su indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatario è comunicato l'atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 8.328.871,11, da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. Vale quanto previsto all'articolo 113, commi 2, 4 e 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

17. Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti € 600.000, oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas, nonché la rivalutazione Istat richiesta dall'Ente appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell'articolo 1, comma 16-*quater* del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

18. Oneri a carico dell'impresa aggiudicatario: L'impresa aggiudicatario è tenuta:

- a. a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € 131.122.870 (di cui € 1.298.246 è la stima della variazione del valore di rimborso, pari all'uno per cento, fra la data del 31/12/2013 e il 01/01/2017, data presunta di subentro; tale valore sarà calcolato a consuntivo alla data effettiva di subentro secondo gli stessi criteri e modalità utilizzati per la definizione del valore di rimborso, utilizzando i medesimi prezzi di stima aggiornati in base dall'indice Istat e tenendo conto di eventuali dismissioni nel frattempo intervenute). A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicatario acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune;
- b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativa ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicatario, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicatario. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è di € 190.413,43 (anno di riferimento 2014). Il valore del corrispettivo varia negli anni per la variazione del valore dei costi di capitale di località;
- c. a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicatario, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € 39.248

(anno di riferimento 2014). La suddivisione per Comune è riportata nell'allegato B;

- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali concedenti una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara.
- e. ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;
- f. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- g. a stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile per danni agli impianti e all'esercizio degli stessi per un massimale minimo di 15.000.000 e per danni a terzi per un massimale minimo di € 5.000.000 per sinistro.

19. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

20. Trattamento dati personali: Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.:

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Torino 2;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno della struttura del Titolare (come di seguito individuato), sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che

possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

f. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento, dr.ssa Laura Alesiani del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria.

21. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: Bando spedito alla G.U. dell'Unione europea in data 29.12.2015 e ricevuto dalla G.U. dell'Unione europea in data 29.12.2015,

22. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - Corso Stati Uniti, n. 45, 10129 - Torino (tel. 011/5576411; fax 011/5576402 - 011/5576458).

23. Presentazione del ricorso: entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando di Gara, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010.

Torino, li 29.12.2015

]

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI,
CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA

(firma digitale)

Elenco Allegati:

- 1) Allegato A: Elenco Comuni dell'ambito Torino 2;
- 2) Allegato B: Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni dell'ambito Torino 2;
- 3) Allegato C: Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti di distribuzione distinti per i singoli gestori dell'ambito Torino 2;
- 4) Allegato D: Domanda di partecipazione alla gara;
- 5) Allegato E: Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni (ex art. 9, c. 4 del regolamento sui criteri di gara), redatto sulla base delle linee guida programmatiche d'ambito recanti le condizioni minime di sviluppo e corredate dalla relativa analisi costi-benefici (ex art. 9, c. 3 del regolamento sui criteri di gara);
- 6) Allegato F: Schema del contratto di servizio;

7) Allegato G: Interventi di Efficientamento Energetico.